



## Società Nazionale Operatori della Prevenzione

**Ai Presidenti di AIE, Siti, SIVEMP**

**E, p.c. Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione**

**Oggetto: cancellazione di attività inutili e semplificazione burocratica in Sanità Pubblica**

Gentili Presidenti,

si è svolta a Udine il 10 Maggio la manifestazione dedicata a Giorgio Ferigo, denominata "Oltre la burocrazia. Per una amministrazione efficace e responsabile".

Lo spunto per un tale tema veniva dall'impegno di Giorgio Ferigo, medico di sanità pubblica che ha operato nella Carnia tra il 1970 e il 2008 (anno della sua prematura scomparsa), periodo speso anche per opporsi alle insensatezze e ai formalismi della Sanità Pubblica. In questa occasione è stato ristampato e quindi reso di nuovo disponibile per le più giovani generazioni di operatori, il suo famoso testo "*Il Certificato come sevizia*", da tempo esaurito ma ristampato in questi giorni.

Gli Atti della manifestazione sono pubblicati sul sito [www.snop.it](http://www.snop.it)

Sul tema della semplificazione e della riforma della pubblica amministrazione registriamo peraltro un'accresciuta attenzione della politica nazionale, sfociata anche nell'apertura di uno spazio web dedicato ([rivoluzione@governo.it](mailto:rivoluzione@governo.it)) il cui utilizzo deve essere di stimolo per tutti noi.

La prevenzione non può sottrarsi all'importante spinta di rinnovamento che, specie in questi ultimi anni, orienta l'azione dell'intera pubblica amministrazione. Il Gruppo EBP del Ministero della Salute aveva peraltro avviato il *processo di semplificazione e di sburocratizzazione amministrativa* delle attività di interesse della prevenzione e aveva proposto nel 2004 con il documento "Sicuramente il lavoro" un primo percorso nazionale sfociato nel Disegno di Legge del Governo Prodi (dicembre 2007). Dopo una lunga latenza, il pressing della Conferenza Stato/Regioni (anche su stimolo della CIIP) ha portato nel 2013 all'importante, ma ancora incompleto, articolo 42 del Decreto del Fare .

Sono però ancora molteplici gli aspetti legislativi che non sono stati al centro del dibattito e delle scelte dei decisori politici e che andranno prontamente ripresi.

Ne citiamo 3 per esemplificare :

- le differenze regionali sull'abolizione della vidimazione dei registri infortuni (che in un'inchiesta recente è stata messa nella top ten dei desiderata delle imprese);
- la farraginosità delle procedure di polizia mortuaria;
- le complicate semplificazioni documentali per le PMI.

Analogamente vi sono aspetti da semplificare anche nella sanità veterinaria.

Con lo stesso spirito propositivo andrebbe data anche da parte delle nostre Associazioni una spinta culturale e procedurale verso la dematerializzazione anche in sanità pubblica. Obiettivi che dovrebbero essere perseguiti in tutte le Regioni, anche nella prospettiva di una nuova organizzazione e funzionalità dei Dipartimenti di Prevenzione (così come richiamata nel documento conclusivo della Convention tenutasi a Bari il 4 aprile c.a.), potrebbero essere ad esempio:



## Società Nazionale Operatori della Prevenzione

1. la trasmissione via Pec e su piattaforma informatica di notifiche, piani di bonifica, segnalazioni certificate di inizio attività, documentazione ai fini autorizzativi, etc. al fine di favorire e rendere immediata la comunicazione tra Sistema Prevenzione, Cittadino ed Impresa, permettere maggior trasparenza, certezza nei tempi di risposta, facilitazione di accesso e realizzazione di una vera rete integrata. I forti processi di dematerializzazione, digitalizzazione e informatizzazione che interessano le attività di prevenzione comportano, da parte dei Dipartimenti di Prevenzione, una riorganizzazione dei flussi informativi interni, comprese le procedure di acquisizione, protocollo, registrazione, trattamento ed archiviazione informatica della documentazione, richiedendo anche una attenta valutazione delle ricadute sul sistema informativo aziendale.
2. Maggiore trasparenza dei report di attività con particolare attenzione per la loro accessibilità, per la qualità e completezza della documentazione delle azioni messe in atto. I siti web delle ASL oggi troppo spesso risultano poco amichevoli, scarsamente aggiornati e non sempre all'altezza delle attuali aspettative.

Propongo quindi di predisporre congiuntamente:

- una lettera urgente indirizzata al Presidente del Consiglio Matteo Renzi, ai Ministri Marianna Madia e Beatrice Lorenzin e alla Conferenza Stato Regioni e da pubblicare sui nostri siti e inviare a Quotidiano Sanità
- un appello da inviare da parte delle nostre Società e dei singoli soci a [rivoluzione@governo.it](mailto:rivoluzione@governo.it)
- una Conferenza Stampa da organizzare a Roma

Ringraziando per l'attenzione invio cordiali saluti.

Il Presidente SNOP  
Giorgio Di Leone

Bari 16 maggio 2014

Giorgio Di Leone

E-mail: [g.dileone@tin.it](mailto:g.dileone@tin.it) ; [gdileone@snop.it](mailto:gdileone@snop.it)

Cell.: 335/7900128